

**LA RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARIO, PERSONALE E TRIBUTI**

Vista la Pre-Intesa alla stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2015 di data 19/11/2015;

Richiamate:

- La Relazione illustrativa all'accordo di data 30/11/2015 sottoscritta congiuntamente al Segretario Comunale
- La Relazione tecnico finanziaria della medesima data rilasciata ex art. 40 co. 3-sexies del Decreto Legislativo n. 165/2001;

Vista la proposta di deliberazione giuntale di "Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente per l'anno 2015";

Visto in merito il parere positivo rilasciato dal Revisore dei Conti rag. Adriano Nicola in data 16/11/2015;

Tenuto conto delle diverse modalità di computo delle spese di personale volute da ultimo dalla LR 27/2014 -ai fini del Patto di Stabilità - la sottoscritta in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente

C E R T I F I C A

- Che le spese di personale nel triennio 2011/2013 (Titolo I - intervento 01 e correttivi di cui alla LR 18/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) rispetto alla previsione della Spesa Corrente (Titolo I e relativi correttivi di cui alla LR 18/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ammontano al **28,79%** così come certificato anche dal Revisore dei Conti in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2015-2017 e così come risultante dagli allegati al Patto di Stabilità inviati alla Regione FVG tramite il portale telematico;
- Che l'ente dovrà garantire per ogni anno del triennio 2015-2017 il mantenimento del 30% come rapporto massimo per ciascun anno tra la spesa di personale e la spesa corrente rapportato alla media del triennio 2011-2013, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva;
- Che tale contenimento è stato previsto in ciascuno degli esercizi di cui al Bilancio Pluriennale 2015-2017;
- Che, a proposito di contenimento della spesa di personale, si è già formato un filone di giurisprudenza da parte delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti all'interno del quale si segnala la deliberazione 28/05/2013, n. 139 - Corte dei Conti - Sez. controllo Veneto che testualmente recita in materia di obbligo di contenimento della spesa di personale da parte degli enti locali: "ma è evidente che ciò è possibile solamente se l'Ente ha margini di discrezionalità nella decisione di impegnare singole spese (in via esemplificativa: utilizzo di

forme di lavoro temporaneo, prestazioni di lavoro straordinario, trattamento accessorio). Laddove, al contrario, le singole spese risultino da atti non modificabili in base a scelte discrezionali dell'Ente (ad esempio perché collegate a rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato in corso di esecuzione) è evidente che l'Ente non potrà intervenire per conseguire con immediatezza l'obiettivo". (cfr. sezione di controllo per la regione Piemonte deliberazione n. 288/2012/PAR)";

- Che nel corso del 2015 non sono state richieste riespansioni del contratto di lavoro da parte dei dipendenti che fruivano del part-time e pertanto l'obiettivo del contenimento della spesa verrà rispettato per il 2015 (mentre per il biennio 2016-2017 al momento non si può tener conto di possibili variabili quali la legittima richiesta di "riespansione" del contratto di lavoro da part-time a tempo pieno che ben 6 dipendenti potrebbero);
- Che NON avendo un'incidenza media superiore al 30% nel triennio 2011-2013 l'ente non ha alcun vincolo di riduzione della spesa di personale di un esercizio rispetto a quello precedente né rispetto ad altri dati calcolati;
- Che le spese per lavoro flessibile attivabile nell'anno 2015 ammontano a complessivi € 13.000,00 dei quali risultano già utilizzati € 3.665,90 per cantieri lavoro ed € 260,00 per lavoro accessorio e che pertanto sono ancora attivabili forme di lavoro flessibile per una somma complessiva non superiore ad € 9.074,10;

E pertanto, tutto ciò premesso,

A T T E S T A

- la compatibilità del contenuto della proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno della Giunta Comunale per il 18/12/2015 avente per oggetto "Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente per l'anno 2015" alle disposizioni in materia di contenimento della dinamica della spesa per il personale cui sono sottoposti gli enti soggetti al Patto di Stabilità Interno del FVG in particolare dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 54/2014 e dopo l'entrata in vigore della L.R. 27/2014.

San Giorgio di Nogaro, li 16/12/2015

dott.ssa Lara Ietri

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Provincia di Udine

C.F. & P.IVA 00349150300

NS. prot. n° 1798
del 16/12/2015

VERBALE n. 5 DEL 14/12/2015

Il Revisore dei Conti

Oggetto: Parere su utilizzo fondo delle risorse decentrate anno 2015

L'anno il giorno 14 del mese di dicembre dell'anno 2015, il sottoscritto revisore,

considerato

- che l'art. 40 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal collegio dei revisori dei conti..."
- che l'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001 ha disposto che le pubbliche amministrazioni redigano la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi sulla base di schemi appositamente predisposti d'intesa tra il MEF e il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tale previsione legislativa ha trovato attuazione con la circolare del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

visti

- Modalità di costituzione del fondo 2015
- Proposta di delibera di autorizzazione alla stipula dell'accordo
- Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria

Visti gli artt. 239 e 194 del Tuel;

Visto lo statuto e il regolamento di contabilità;

redige:

- L'allegato 1 avente ad oggetto utilizzo fondo delle risorse decentrate anno 2015.

San Giorgio di Nogaro, 14/12/2015

IL REVISORE
(Rag. Adriano NICOLA)

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Provincia di Udine

C.F. & P.IVA 00349150300

Allegato n. 1 al Verbale n. 05 di data 14/12/2015

Il sottoscritto Revisore del Comune di San Giorgio di Nogaro

RICEVUTA copia dei seguenti atti in data 02/12/2015:

- Modalità di costituzione del fondo 2015
- Proposta di delibera di autorizzazione alla stipula dell'accordo
- Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013-2015, pubblicato in via permanente sul sito istituzionale del Comune di San Giorgio di Nogaro, così come previsto dall'art. 55 comma 4 del Decreto Legislativo n. 150/2009;

VISTE le seguenti relazioni ricevute in copia in data 02/12/2015:

- Relazione illustrativa del Segretario comunale e Responsabile del servizio finanziario e la relazione tecnico-finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di San Giorgio di Nogaro redatte nel rispetto della circolare 25 /2012;
- Attestazione del responsabile del Servizio finanziario riguardante in particolare il rispetto dei vincoli cui l'Ente è sottoposto disciplinati dalla normativa regionale in materia di Patto di Stabilità Interno per l'anno 2015;

VISTO l'art. 40 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 che prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal collegio dei revisori dei conti...";

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7 del 13 maggio 2010 (pubblicata sulla G.U. n. 163 del 15 luglio 2010) che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicabilità delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 150/2009 inerente la contrattazione integrativa;

VISTO l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 il quale prevede che, a decorrere dal 01/01/2011 e sino al 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO che a seguito di quanto previsto dalla legge di stabilità 2014, la costituzione del Fondo dovrà tener conto delle riduzioni definitivamente intervenute fino a tutto il 2014 e che dal 2015, quindi:

- si parte da un fondo stabile proporzionato ai dipendenti in servizio al termine del quadriennio 2011-2014;
- il fondo potrà essere incrementato con tutti gli istituti contrattuali vigenti (RIA, art. 15 comma 2, comma 5, ecc.) senza avere più alcun limite;
- il fondo non andrà più ridotto in misura proporzionale ai dipendenti che cessano dal servizio nel 2015;

PRESO ATTO della circolare n. 12 del 15/04/2011 della RGS che fornisce importanti chiarimenti sull'applicazione del DL 78/2010 a cui anche la nostra Regione nella formulazione di pareri in merito fa riferimento;

VISTO il bilancio di previsione 2015;

Visti gli articoli 40, 40 bis e 48 del D.Lgs 165/2001;

Visto l'art. 73 e 74 del CCRL del 2006, art. 20 CCRL 2002; , art.25 del CCRL 2004, art. 35 CCRL 2008;

RILEVATO

- ☐ Che l'esercizio 2014 si è chiuso confermando l'equilibrio di bilancio
- ☐ Che i costi della contrattazione sono compatibili con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Provincia di Udine

C.F. & P.IVA 00349150300

- ☐ Che l'andamento della spesa del personale del 2015 è risultato conforme agli obiettivi del patto di stabilità regionale, garantendo una riduzione della spesa rispetto all'esercizio precedente;
- ☐ Che l'applicazione delle quote discrezionali risulta compatibile con le norme di contenimento;
- ☐ Che i trattamenti accessori dovranno corrispondere a prestazioni effettivamente rese e che gli stessi verranno erogati solo dopo l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi

ATTESTA

- La legittimità del contenuto dell'ipotesi di utilizzo del fondo 2015 – relativamente al rispetto delle competenze riservate al contratto integrativo dalla legge, nonché relativamente alla finalizzazione della contrattazione integrativa con riferimento al rispetto dei criteri di meritocrazia ed al perseguimento dell'obiettivo di una maggiore produttività;
- La compatibilità economico-finanziaria delle previsioni di spesa previste dalla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015 con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli posti dai contratti regionali;
- Il rispetto delle disposizioni sul trattamento accessorio finalizzate al merito e produttività.

San Giorgio di Nogaro 14/12/2015

Il revisore
 rag. Adriano Nicola